



COMUNE DI OVODDA

PROVINCIA DI NUORO

Ufficio Tecnico Comunale

Via Sassari n°4, 08020 Ovodda (NU) | PI: 00914600911 CF: 80003610914 | www.comune.ovodda.nu.it
☎ 0784 54023 📠 0784 54475 @ ufficiotecnico@comune.ovodda.nu.it PEC: ufficiotecnico.ovodda@pec.comunas.it

Protocollo 4793 del 29/12/2014
Albo Pretorio 239 del 29/12/2014

SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI 2015-2016

Codice CIG: **6075769B2E**
Codice CUP: **E89J14001650004**
CPV: **90.51.11.00-3**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO



Sommario

PARTE I - NORME GENERALI.....	4
ART. 1 Oggetto dell'appalto	4
ART. 2 Durata dell'appalto.....	5
ART. 3 Modalità di aggiudicazione dell'appalto	5
ART. 4 Conoscenza delle condizioni d'appalto.....	5
ART. 5 Carattere del servizio	5
ART. 6 Inizio del servizio	5
ART. 7 Corrispettivo dell'appalto	5
ART. 8 Revisione del canone.....	6
ART. 9 Spese inerenti all'appalto	6
ART. 10 Requisiti dell'Appaltatore	6
PARTE II - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	6
ART. 11 Obblighi e responsabilità dell'impresa	6
ART. 12 Estensione del servizio ad altri Comuni	7
ART. 13 Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio ed a regime	7
ART. 14 Organico.....	7
ART. 15 Orari e periodicità dei servizi.....	7
ART. 16 Prescrizioni tecniche per l'esecuzione dei servizi di raccolta	8
16.1 Norme generali per l'esecuzione del servizio	8
16.2 Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta porta-porta dell'umido	9
16.3 Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta porta-porta del secco residuo.....	9
ART. 17 Lavaggio, manutenzione, sostituzione dei contenitori domiciliari.....	9
ART. 18 Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti da utenze domestiche	10
ART. 19 Raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti valorizzabili.....	10
19.1 Norme generali	10
19.2 Norme specifiche per la raccolta di carta/cartone	10
19.3 Norme specifiche per la raccolta della plastica.....	10
19.4 Norme specifiche per la raccolta del vetro	10
19.5 Norme specifiche per la raccolta dell'alluminio in lattine e banda stagnata.....	11
ART. 20 Raccolta differenziata delle frazioni ex-RUP.....	11
ART. 21 Servizio di ritiro inerti da costruzione.....	11
ART. 22 Servizio di trasporto e di smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto	11
ART. 23 Servizio di raccolta rifiuti presso i mercati e cimiteri.....	12
ART. 24 Servizio di raccolta rifiuti in occasioni ricorrenti	12
ART. 25 Servizi occasionali	12
ART. 26 Gestione dell'Ecocentro	12
ART. 27 Spazzamento e pulizia delle aree pubbliche	12
ART. 28 Servizio di gestione dei cestini stradali.....	12
ART. 29 Attività di informazione e sensibilizzazione.....	13
ART. 30 Transitorio per l'inizio dei nuovi servizi.....	13
ART. 31 Consuntivo dei servizi.....	13
ART. 32 Obblighi sui resoconti del servizio e compilazione modulistica	13
ART. 33 Obblighi in materia di sicurezza.....	14

ART. 34 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature.....	14
PARTE III - Norme specifiche e Disposizioni finali	14
ART. 35 Vigilanza e controllo - Ordini di servizio	14
ART. 36 Penalità.....	15
ART. 37 Premialità a favore della Ditta	15
ART. 38 Risoluzione del contratto.....	15
ART. 39 Cauzione.....	15
ART. 40 Subappalto.....	16
ART. 41 Cessione dei crediti e dei contratti	16
ART. 42 Controversie	16
ART. 43 Disposizioni finali	16

PARTE I - NORME GENERALI

ART. 1 Oggetto dell'appalto

Il Comune di Ovodda, a norma dell'art. 198 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani, e più in generale delle attività di igiene urbana e ambientali appresso indicate.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs 152/06 prodotti dalle utenze che insistono nel Comune di Ovodda, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs 152/06.

Rientrano nel servizio anche i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nell'abitato che quindi dovranno essere servite contemporaneamente alle utenze domestiche dalla Ditta come affidataria del servizio pubblico e compensato col canone di appalto.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi, ...) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

Il numero delle **utenze** risultanti al ruolo dei rifiuti al 31/12/2013 è pari a **690** (per un numero di **abitanti** al 19/12/2014 pari a **1643** e famiglie in numero di 768). Tale numero deve ritenersi solo indicativo nella predisposizione dell'offerta, la quale deve tenere conto delle normali variazioni demografiche dell'abitato e non deve essere espressa in funzione del numero effettivo di utenze.

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

- a) Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel centro abitato del Comune di Ovodda mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare "porta a porta", con separazione della frazione umida da quella secca, da utenze domestiche e specifiche e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento, escluso l'onere di recupero/trattamento/smaltimento di tutte le frazioni differenziate e del secco residuo;
- b) Raccolta differenziata mediante sistema di raccolta domiciliare, da utenze domestiche e specifiche, compresa la raccolta dall'Ecocentro, dei materiali a valorizzazione specifica, quali carta, cartone, plastica e sfalci verdi, prodotti nell'abitato, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento, escluso l'onere e/o ricavo del conferimento/recupero/trattamento;
- c) Raccolta differenziata, da utenze domestiche e specifiche, compresa la raccolta dall'Ecocentro, di vetro e alluminio prodotti nel territorio comunale, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento, escluso l'onere e/o ricavo del conferimento/recupero/trattamento;
- d) Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche del Comune di Ovodda, escluso l'onere del recupero/ trattamento e/o smaltimento;
- e) Raccolta differenziata, compresa la raccolta dall' Ecocentro, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato Interministeriale del 27.07.1984) e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, escluso l'onere dello smaltimento;
- f) Raccolta presso il mercato di paese che si tiene nella giornata del Martedì;
- g) Raccolte rifiuti in occasioni particolari;
- h) Gestione del Centro di Stoccaggio Comunale "Creizzo" (d'ora in avanti denominato Ecocentro o Centro di Raccolta o "Creizzo") finalizzato alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite direttamente dalle utenze che insistono nel territorio comunale di Ovodda, compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti presso lo stesso Ecocentro e la fornitura per tutto il periodo del servizio di regolari cassoni scarrabili;
- j) Manutenzione e svuotamento dei cestini stradali;
- l) Predisposizione materiale divulgativo per la campagna di sensibilizzazione e informazione;
- m) Interventi straordinari a richiesta.

L'appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, al trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti, dell'umido e del secco residuo indifferenziato in impianto autorizzato di riferimento per l'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, secondo la pianificazione regionale, e provvederà al trasporto in impianti di trattamento e/o recupero e/o valorizzazione delle frazioni secche e umide raccolte in modo differenziato. Restano a carico dell'Amministrazione comunale i costi di conferimento in discarica o in impianti di trattamento e/o recupero e/o valorizzazione. Resta in capo all'amministrazione comunale il diritto a ricevere i corrispettivi erogati dai consorzi di filiera del CONAI.

Tutti i servizi di cui sopra non potranno essere interrotti per periodi superiori a **due giorni** anche in caso di festività consecutive e/o periodi di maltempo.

Tutti i servizi di cui sopra dovranno essere eseguiti con le stesse modalità e frequenze previste per gli utenti domestici e specifici.

ART. 2 Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è prevista in **anni UNO e MEZZO (diciotto mesi)**, con presunzione d'avvio **dal 01/04/2015** e comunque a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, che risulterà da apposito verbale.

Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

ART. 3 Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'appalto pubblico del servizio verrà esperimento mediante procedura aperta con pubblicazione del bando di gara ai sensi del combinato disposto dell'art. 55 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 (d'ora in poi anche *Codice dei contratti pubblici o Codice*) e art. 17 c. 4 della L.R. 7 agosto 2007 n. 5 (d'ora in poi anche *Legge Regionale*), da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso inferiore all'importo del servizio posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del Codice dei contratti e dell'art. 18 c. 1 della Legge Regionale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, fermo restando l'applicazione dell'art. 86 del Codice dei contratti.

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della Ditta Concorrente sono specificate nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

ART. 4 Conoscenza delle condizioni d'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 5 Carattere del servizio

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi all'appaltatore, anche tramite terzi, per l'esecuzione d'ufficio in danno all'Impresa. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei Regolamenti Comunali inerenti il servizio in esame e sue successive modifiche e integrazioni. Il servizio deve essere assicurato in tutto il centro abitato, nonché in tutti gli altri siti previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 6 Inizio del servizio

L'inizio del servizio, risultante dal verbale di cui al precedente art. 2, dovrà aver luogo entro 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa stipula di apposito contratto.

ART. 7 Corrispettivo dell'appalto

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto l'Amministrazione comunale corrisponderà alla Ditta il canone, corrispondente all'importo di aggiudicazione al netto del ribasso d'asta. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione di mezzi necessari all'esecuzione del servizio. Il canone d'appalto sarà versato all'Impresa in rate mensili posticipate, a seguito di accertamento da parte del Responsabile del Servizio, tramite il tecnico comunale, della regolarità del servizio svolto, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura. Il canone mensile sarà quello risultante dal relativo canone proposto in sede di gara uniformemente distribuito nel periodo dell'appalto.

Per dare corso al pagamento della fattura, alla stessa dovrà essere allegata una copia conforme del certificato di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità rilasciato da INPS o INAIL.

Si chiarisce che il DURC deve essere quello richiesto dalla Stazione Appaltante.

Nella ultima fattura dell'anno deve essere allegato il resoconto annuale, riportante le quantità di rifiuti suddivise per tipologie come risultanti dai formulari di trasporto, da utilizzarsi per verifica della compilazione del MUD.

In assenza del resoconto annuale sarà sospeso il pagamento della fattura.

ART. 8 Revisione del canone

Il canone d'appalto è fisso e non è soggetto a revisione.

Qualora eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, comporteranno la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa, questa determinerà, tra l'altro, i corrispettivi aggiuntivi spettanti alla Ditta appaltatrice a compensazione degli oneri insorgenti. Non rientrano nella casistica di cui al capoverso precedente, le variazioni che nel periodo di appalto dovessero intervenire relativamente al numero delle utenze domestiche e/o specifiche, variazioni di cui la ditta dovrà tener conto nella formulazione dell'offerta.

ART. 9 Spese inerenti all'appalto

Le spese di gara, contrattuali, di registro e quant'altro relative all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa.

ART. 10 Requisiti dell'Appaltatore

L'Appaltatore del servizio (indicato nel testo come: Impresa o Ditta appaltatrice, Appaltatore, Ditta, Impresa) deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori ambientali per le categorie 1F, 2F e 5F, ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs 152/06, dal D.M. 28.04.1998 n. 406. La ditta partecipante sarà obbligata altresì all'integrazione dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per la Categoria 1 per ricomprendere anche l'attività "Gestione dei Centri di Raccolta", necessaria per la gestione dell'Ecocentro.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del Bando di gara e devono essere dimostrati, attraverso la presentazione di copia conforme del provvedimento d'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, al momento della stipulazione del contratto. La mancata presentazione della documentazione è motivo di decadenza dall'aggiudicazione. L'appaltatore è tenuto a presentare all'Ente Appaltante, durante il periodo di durata dell'appalto, la documentazione attestante il rinnovo periodico previsto per le diverse categorie dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, pena la risoluzione del contratto.

PARTE II - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

ART. 11 Obblighi e responsabilità dell'impresa

L'impresa appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

L'Appaltatore ha l'obbligo:

- a) di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione per tutta la durata delle prestazioni.
- b) di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dai Comuni, comunque inerenti ai servizi appaltati. Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.
- c) di esonerare l'Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'appaltatore o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi. L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e cose e verso terzi comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltante o dei Comuni.
- d) di segnalare all'Amministrazione Appaltante tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.
- e) a rilevare l'Amministrazione Appaltante da qualunque azione possa esser loro intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi;
- f) di comunicare all'Ente Appaltante i dati relativi ai quantitativi di rifiuti avviati allo smaltimento e al recupero. A supporto di questi dati, dovrà essere prodotta copia dei formulari e delle ricevute di pesata, che attestino le quantità e la destinazione del rifiuto;
- g) di indicare il **nominativo di un responsabile**, con recapito telefonico, fax e eventuale indirizzo di posta elettronica, cui l'Ente Appaltante potrà rivolgersi per qualsiasi motivo tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 8.30 alle ore 17.30;
- h) in caso di necessità di raccolte o prestazioni straordinarie, di eseguire il servizio entro due giorni dalla richiesta dell'Ente Appaltante. Dette prestazioni saranno compensate sulla base di un accordo tra le parti.

La ditta a copertura dei rischi del servizio deve stipulare per tutta la durata del contratto apposita polizza assicurativa di importo pari a quello annuo del servizio de quo, presso primaria compagnia di assicurazione con l'espressa rinuncia da parte della compagnia stessa ad ogni azione di rivalsa nei confronti della stazione appaltante

e aggiudicatrice.

Il personale attualmente in servizio L:

Il personale attualmente assunto (che deve essere assorbito ai sensi dell'art. 6 del CCNL) è composto da n° 2 unità con il seguente profilo:

1) Addetto 1 , Operaio liv.2A CCNL Igiene Urbana, Data Assunzione 01/11/2009;

1) Addetto 2 , Operaio liv.3A CCNL Igiene Urbana, Data Assunzione 01/11/2009.

ART. 12 Estensione del servizio ad altri Comuni

È ammesso, previo accordo delle parti, l'ingresso di altri Comuni nel servizio di gestione integrata successivamente all'espletamento del presente appalto. Il canone aggiuntivo spettante alla Ditta Appaltatrice sarà determinato in base al numero di abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno precedente, sia nel territorio oggetto del presente appalto sia nel Comune interessato. Sarà considerato il canone del presente appalto per l'anno di riferimento, sarà determinato il costo ad abitante, che sarà moltiplicato per il numero di abitanti del Comune in ingresso.

ART. 13 Mezzi e materiali in servizio nelle fasi di avvio ed a regime

Entro DUE mesi dall'avviamento del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi, che l'appaltatore si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso i mezzi devono essere uguali a quelle da sostituire. Nei casi di situazione straordinaria, la Ditta deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando all'Amministrazione Appaltante le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

ART. 14 Organico

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Impresa dovrà avere alle proprie dipendenze il personale necessario. Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico, sia dei funzionari ed agenti del Comune.

Il personale non potrà per nessun motivo, salvo il caso di espressa richiesta, entrare nelle abitazioni/strade/spazi privati; dovrà inoltre essere opportunamente informato e formato dall'Appaltatore, in maniera tale che possa dare le giuste risposte ad eventuali domande da parte degli utenti. L'Ente Appaltante si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio tutti i necessari controlli in merito. L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.

Farà pure carico all'Impresa, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc... Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 15 Orari e periodicità dei servizi

L'orario di inizio dei servizi verrà concordato tra le parti.

La periodicità è così stabilita:

-1. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel centro abitato del Comune di Ovodda mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare "porta a porta", con separazione della **frazione umida** da quella **secca**, da utenze domestiche e specifiche e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento:

-1.1 **umido 3 volte alla settimana,**

-1.2 **secco 3 volta alla settimana.**

-2. Raccolta differenziata mediante sistema di raccolta domiciliare, da utenze domestiche e specifiche, compresa la raccolta dall'Ecocentro, dei materiali a valorizzazione specifica:

-2.1 **carta e cartone, 1 volta alla settimana**

-2.2 **plastica, 1 volta alla settimana**

Prodotti nell'abitato, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento.

-3. Raccolta differenziata, da utenze domestiche, compresa la raccolta dall'Ecocentro, di **vetro e alluminio** prodotti nel territorio comunale e depositate dagli utenti, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento: **2 volta al mese, per le utenze specifiche (commerciali) 1 volta a settimana.**

-4. Raccolta domiciliare, compresa la raccolta dall'Ecocentro, e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti **ingombranti** anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche e specifiche: **1 volta al mese.**

-5. Raccolta differenziata, compresa la raccolta dall'Ecocentro, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come **ex RUP** (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato Interministeriale del 27.07.1984) e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa: **1 volta al mese.**

-6. Gestione (apertura al pubblico) del **Centro di Stoccaggio** di “Creizzo” Comunale, compreso la raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti dagli utenti: **2 volte a settimana per un minimo di due ore giornaliere**, nei giorni scelti dall’Amministrazione Comunale.

-7. Gestione **cestini stradali: 2 volte a settimana**.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi può essere, con ordinanza del sindaco del Comune interessato, temporaneamente intensificata, senza che l’ Appaltatore possa vantare maggiori corrispettivi.

Il calendario effettivo delle operazioni, nel rispetto della suddetta periodicità, dovrà essere allegato al contratto.

Dovrà essere tempestivamente segnalato all’Amministrazione tramite fax ogni ritardo nei passaggi, indicandone la motivazione.

Il servizi oggetto dell’appalto, suddivisi per tipologie e relativa frequenza, sono riportati nella tabella seguente:

SERVIZIO MODALITÀ DI ESPLETAMENTO FREQUENZA MINIMA

1.1	Raccolta e trasporto	frazione umida	Porta a porta	3 volte/settimana
1.2	”	secco residuo	Porta a porta	3 volte/settimana
2.1	”	carta/cartone	Porta a porta	1 volte/settimana
2.2	”	plastica	Porta a porta	1 volte/settimana
3	”	vetro (utenze domestiche)	Porta a porta	2 volte/mese
3	”	vetro (utenze specifiche)	Porta a porta	1 volta/settimana
3	”	alluminio	Porta a porta	2 volte/mese
4	”	ingombranti e RAEE	Porta a porta su prenotazione	1 volta/mese
5	”	ex RUP	Presso punti di raccolta	1 volta/mese
6	Gestione Ecocentro			2 volte/settimana
7	Gestione cestini stradali		Presso punti di raccolta diffusi	2 volta/settimana

Inoltre:

Attività di informazione e sensibilizzazione 1 volta/semestre

Compilazione modulistica All’occorrenza

ART. 16 Prescrizioni tecniche per l’esecuzione dei servizi di raccolta

16.1 Norme generali per l’esecuzione del servizio

L’Appaltatore ha l’obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio comunale oltre a quelli depositati presso l’Ecocentro. Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani della frazione secco-umida dovrà obbligatoriamente essere effettuato col sistema domiciliare del tipo “Porta a Porta” con separazione da parte degli utenti della frazione umida da quella secca.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l’attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi. Tutti i veicoli di raccolta utilizzati per il servizio dovranno essere immatricolati da non più di cinque anni. Il numero dei veicoli da utilizzare viene stabilito dall’Appaltatore in funzione della sua organizzazione d’impresa, purché nel rispetto della periodicità del ritiro e delle altre condizioni stabilite nel presente Capitolato.

Qualora nel programma stabilito per l’effettuazione del servizio si dovesse verificare l’eventualità della giornata festiva, la raccolta dovrà comunque essere garantita senza stravolgimento dell’organizzazione stabilita. Per le esigenze del servizio la ditta dovrà utilizzare l’area del proprio cantiere come settore di rimessaggio mezzi ed attrezzature, che potrà essere attrezzato con una piattaforma di lavaggio dei mezzi; in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico-sanitario. Sarà cura dell’appaltatore evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, la Ditta non potrà comunque esimersi dalla raccolta degli stessi che dovessero esservi ugualmente depositati. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere quindi alla pulizia dell’area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo. Sono comunque comprese anche la raccolta di eventuali rifiuti caduti dal mezzo di raccolta durante il servizio o durante il conferimento a centro di raccolta o discarica.

Qualora il conferimento sia avvenuto in modo irregolare la Ditta segnalerà il fatto all’Amministrazione Comunale e si attiverà, di concerto, affinché vengano individuate le responsabilità.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della qualità dei materiali raccolti: a suo carico quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Nel caso in cui i rifiuti nella raccolta domiciliare non possano essere ritirati in quanto non corrispondenti alle caratteristiche di separazione del secco dall'umido, o non corrispondenti al tipo di rifiuto da ritirare, l'addetto al servizio dovrà fissare sul contenitore un foglietto adesivo riportante il motivo del mancato ritiro, data, orario nome e cognome leggibili dell'operatore e firma.

La Ditta dovrà certificare mensilmente al Comune, in apposite tabelle di riepilogo, i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale di Ovodda e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

Inoltre la Ditta dovrà produrre al RUP, in maniera riservata, un documento a cadenza mensile che indichi le utenze iscritte al ruolo che non dovessero conferire nessun tipo di rifiuto o alcune frazioni in maniera continuativa. Nello stesso documento la Ditta dovrà annotare anche le utenze che dovessero sistematicamente procedere alla raccolta in maniera difforme, e/o qualunque altra situazione anomala di cui la stazione appaltante deve essere messa al corrente. E compito della Ditta appaltatrice la eventuale distribuzione delle buste per la raccolta differenziata a domicilio degli utenti. Il numero delle buste distribuite dovrà essere opportunamente documentato in appositi registri.

16.2 Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta porta-porta dell'umido

Verranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche dell'abitato e le utenze specifiche produttrici di scarti organici putrescibili (es. macelleria). La raccolta verrà effettuata dall'operatore manualmente prelevando il sacco biodegradabile chiuso lasciato dall'utenza negli appositi contenitori (bio-bidoni e/o contenitori carrellati). La fornitura dei sacchetti biodegradabili sarà a carico dell'utenza, così come l'onere della pulizia dei bio-bidoni e dei contenitori carrellati già forniti dall'Amministrazione Appaltante resterà a carico dell'utenza.

Dopo l'operazione di svuotamento i contenitori dovranno essere riposti nella loro posizione originaria con il coperchio chiuso. Nel caso di fabbricato condominiale il ritiro verrà fatto presso l'area di parcheggio privato adiacente al condominio stesso nel punto più vicino al fabbricato, tenuto conto degli spazi di sosta esistenti.

Nel caso di raccolta presso l'utenza specifica, la stessa provvederà a conferire il rifiuto organico sempre in sacchetti biodegradabili entro appositi contenitori eventualmente carrellati e lasciati su suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività. Potranno essere concordate modalità differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità di accesso in orari diversi da quelli di apertura dell'esercizio.

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta concessionaria di non procedere alla raccolta del materiale conferito dall'utenza se in differente tipologia di sacco (non biodegradabile) o se il contenuto risultasse difforme a quanto previsto. In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta. Il materiale raccolto dovrà esser avviato ad impianti di compostaggio di qualità. Il materiale raccolto potrà essere stoccato provvisoriamente in appositi containers a chiusura stagna per un massimo di giorni due, onde razionalizzare il successivo trasporto, e da questa avviato all'impianto di trattamento.

16.3 Norme specifiche per l'esecuzione del servizio di raccolta porta-porta del secco residuo

Il servizio di raccolta della frazione secca residua verrà eseguito con cadenza di cui alla tabella sopra. Per il conferimento l'utenza dovrà utilizzare appositi sacchi semi-trasparenti di adeguata capacità, dotati di appositi lacci di chiusura, la cui fornitura sarà a carico dell'utenza. L'utenza provvederà a lasciare il sacco trasparente, depositato nell'apposito contenitore fornito dall'Amministrazione, presso l'ingresso della propria abitazione e/o attività nelle giornate e nelle fasce orarie prefissate, direttamente su suolo stradale. L'operatore della raccolta provvederà alla rimozione dal suolo stradale ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora si verificasse dispersione accidentale del contenuto.

Nel caso di fabbricato condominiale il ritiro verrà fatto presso l'area di parcheggio privato adiacente al condominio stesso nel punto più vicino al fabbricato, tenuto conto degli spazi di sosta esistenti.

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta di non procedere alla raccolta del materiale conferito in differente tipologia di sacco o qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto (es. presenza di frazioni valorizzabili che devono essere conferite in altre giornate). In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta. Rientra tra gli obblighi del servizio la raccolta del secco residuo anche in occasione del mercato ambulanti. Al proposito si procederà con le medesime procedure descritte in precedenza e gli esercenti dovranno al proposito dotarsi delle apposite buste trasparenti.

Nel mercato si dovrà provvedere al posizionamento di appositi contenitori dedicati per il conferimento del secco residuo nell'area di riferimento con indicate a chiare lettere e con rappresentazione grafiche il tipo di rifiuto da conferire.

ART. 17 Lavaggio, manutenzione, sostituzione dei contenitori domiciliari

La pulizia e manutenzione dei contenitori domiciliari e la loro eventuale sostituzione è a totale carico dell'utenza: i contenitori infatti sono stati forniti in dotazione alle singole utenze dalla stazione Appaltante.

ART. 18 Raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti da utenze domestiche

Si intendono quei rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, comprendenti anche i beni durevoli quali reti metalliche, arredi dimessi, materassi, e comprendenti anche i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE ai sensi del D. Lgs 151/05) quali (seguendo i raggruppamenti indicati dal D.M. 25 settembre 2007 n. 185):

- frigoriferi, surgelatori e congelatori, apparecchi per il condizionamento
- televisori e monitor
- computer, apparecchiature telefoniche e fax, altre apparecchiature informatiche
- lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, stufe elettriche, forni a microonde, radiatori elettrici, apparecchi elettrici per il riscaldamento.

Il servizio dovrà essere effettuato mediante la raccolta a domicilio; i rifiuti dovranno essere posizionati all'esterno dell'abitazione del richiedente. Per tale servizio la ditta dovrà mettere a disposizione dell'utenza un apposito NUMERO VERDE, al quale potrà essere inoltrata la prenotazione nei giorni e negli orari che la Ditta provvederà a comunicare all'Amministrazione all'avvio del servizio. L'elenco delle richieste evase dovrà essere opportunamente registrato e trasmesso mensilmente all'Amministrazione. La Ditta nell'esecuzione del servizio dovrà assicurare la perfetta pulizia dei punti di accumulo. Rientra nei compiti della Ditta Aggiudicataria il ritiro dell'ingombrante e dei beni durevoli stoccati presso l'Ecocentro.

Gli ingombranti dovranno essere selezionati dall'Impresa secondo le tipologie funzionali al successivo smaltimento.

Il materiale selezionato dovrà essere avviato a centri di recupero e/o trattamento autorizzato, a totale carico della stazione appaltante, incluso il costo di smaltimento e/o recupero, escluso l'onere del trasporto che rimane a carico della Ditta Appaltante.

Per l'esecuzione del servizio di raccolta, domiciliare e presso l'Ecocentro, dell'ingombrante, l'appaltatore dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle leggi vigenti.

ART. 19 Raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti valorizzabili

19.1 Norme generali

L'Impresa è tenuta ad effettuare presso tutte le utenze dell'abitato la raccolta separata dei rifiuti recuperabili o riutilizzabili a matrice secca quali vetro, carta, plastica, alluminio e quant'altro ritenuto valorizzabile dalla Ditta.

Il servizio, comprensivo degli oneri di raccolta, trasporto ad impianti autorizzati secondo la normativa vigente, dovrà essere svolto secondo le modalità e frequenze indicate all'art. 15.

La raccolta differenziata è del tipo domiciliare "porta a porta" per carta/cartone, plastica e alluminio in lattine, vetro. Rientra nei compiti della Ditta il ritiro del materiale valorizzabile (carta/cartone, plastica, ferroso da utenze domestiche) stoccato presso l'Ecocentro.

E' facoltà della Ditta proporre l'attivazione di servizi di raccolta differenziata di altri materiali valorizzabili, sia secchi che umidi.

La Ditta dovrà assicurare il completamento dei vari circuiti di raccolta negli orari prefissati e dichiarati nel calendario che deve essere allegato al contratto; inoltre nell'esecuzione dei servizi dovrà evitare la dispersione del materiale e la perfetta pulizia dei punti di accumulo. Per ciascuna tipologia di materiale dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito indicate.

19.2 Norme specifiche per la raccolta di carta/cartone

La raccolta è del tipo porta-porta interessando tutte le utenze domestiche dell'abitato e le utenze specifiche individuate come maggiori produttori di carta di qualità (uffici pubblici e privati, scuole, ...).

Agli utenti verrà richiesto di depositare il materiale opportunamente confezionato (in scatole e/o legato) presso la propria abitazione e/o attività in giorni e orari prefissati. Il materiale raccolto, compreso quello ritirato dall'Ecocentro, dovrà essere avviato a impianto di recupero autorizzato, previo trattamento di cernita ed adeguamento volumetrico.

19.3 Norme specifiche per la raccolta della plastica

La raccolta della plastica è del tipo porta-porta interessando tutte le utenze domestiche dell'abitato e le utenze specifiche individuate come maggiori produttori di plastica (bar, ristoranti, pizzerie, ...).

Agli utenti verrà richiesto di depositare il materiale in buste di qualsivoglia tipo e posizionate nell'apposito contenitore all'esterno della propria abitazione e/o attività in giorni e orari prefissati; Il materiale raccolto, compreso quello ritirato dall'Ecocentro, dovrà essere avviato a impianto di recupero autorizzato, previo trattamento di cernita ed adeguamento volumetrico.

19.4 Norme specifiche per la raccolta del vetro

La raccolta del vetro verrà eseguita con il sistema porta-porta per le utenze domestiche e per le utenze specifiche.

La frequenza di raccolta minima sarà diversa per le utenze domestiche e per le utenze specifiche. Agli utenti verrà chiesto di depositare il materiale nell'apposito contenitore posizionato all'esterno della propria abitazione e/o attività nei giorni e orari prefissati.

La Ditta avrà il compito di informare l'utenza sulla tipologia di materiale conferibile (bottiglie, barattoli e vasetti di qualunque colore purché in vetro, ecc..., con esclusione assoluta dei materiali ceramici, vetrochina,...). Il materiale raccolto dovrà essere avviato a recupero.

19.5 Norme specifiche per la raccolta dell'alluminio in lattine e banda stagnata

Il servizio di raccolta degli imballaggi metallici (alluminio, acciaio e banda stagnata) dovrà essere eseguito con il sistema porta-porta per le utenze domestiche e per le utenze specifiche. La Ditta avrà il compito di informare l'utenza sulla tipologia di materiale conferibile.

Agli utenti verrà richiesto di depositare il barattolame direttamente all'interno dell'apposito contenitore, utilizzato anche per la raccolta della plastica. Successivamente dovrà provvedere a lasciare il contenitore chiuso, presso l'ingresso della propria abitazione nei giorni e orari prefissati. L'operatore addetto al servizio di raccolta provvederà alla rimozione del barattolame dall'interno del contenitore ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora si verificasse dispersione accidentale del contenuto. Dopo l'operazione di svuotamento il contenitore dovrà essere riposto nella sua posizione originaria. La pulizia dei contenitori utilizzati per il conferimento è a totale carico dell'utenza. Il materiale raccolto dovrà essere avviato a recupero, eventualmente previo trattamento e/o stoccaggio.

ART. 20 Raccolta differenziata delle frazioni ex-RUP

L'Impresa è tenuta ad effettuare entro il perimetro urbano del Comune, la raccolta separata di particolari frazioni di rifiuti urbani, almeno di quelli classificati come ex-RUP, quali pile, farmaci scaduti e prodotti etichettati T e/o F di origine domestica. Il servizio verrà eseguito con la tecnica dei punti diffusi mediante contenitori specifici forniti dalla Stazione Appaltante nel numero adeguato per le singole tipologie di rifiuto. La localizzazione dei contenitori dovrà essere individuata presso le drogherie, ferramenta, tabacchini, supermercati, e, limitatamente ai farmaci, le farmacie o strutture ambulatoriali, o comunque in appositi spazi indicati dal Comune di Ovodda. In ogni caso la Ditta avrà il compito di informare l'utenza sulla tipologia di materiale conferibile. La raccolta degli ex-RUP dovrà avvenire tramite apposito veicolo, debitamente autorizzato. Eventuali autorizzazioni per la gestione degli stoccaggi degli ex-RUP (o altri pericolosi da utenze domestiche eventualmente raccolti come servizi aggiuntivi ai minimali) dovranno essere acquisite dalla Ditta Concessionaria.

ART. 21 Servizio di ritiro inerti da costruzione

La raccolta degli inerti da costruzione sarà un servizio della Ditta Appaltatrice, per il quale, dovrà predisporre presso l'Ecocentro apposite attrezzature atte a contenere tale tipologia di rifiuti; si dovrà provvedere al servizio di trasporto e di smaltimento. Tale servizio sarà effettuato a carico dell'utente; l'amministrazione stabilirà la tariffa a metro cubo di materiale conferito a discarica.

Attualmente il servizio è già attivo e funzionante presso il Centro Creizzo dall'anno 2010.

ART. 22 Servizio di trasporto e di smaltimento/recupero delle frazioni di rifiuto

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte ed il loro conferimento per lo smaltimento e/o avvio al recupero, con oneri di trasporto a completo carico della ditta appaltatrice. Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- il secco residuo non riciclabile e l'ingombrante non pericoloso e non recuperabile dovrà essere destinato all'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati di riferimento dell'Ambito Territoriale Ottimale di appartenenza del Comune di Ovodda.
- per lo smaltimento della frazione organica la Ditta potrà riferirsi a impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento, nel caso in cui l'amministrazione appaltante non abbia affidato ad altro soggetto.
- per le frazioni avviate a recupero (secco valorizzabile, imballaggi, ingombranti a recupero) la Ditta potrà riferirsi a impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento, nel caso in cui l'amministrazione appaltante non abbia affidato ad altro soggetto.
- per le frazioni ex RUP e per gli ingombranti e/o beni durevoli di natura pericolosa la Ditta dovrà riferirsi a impianti e centri di trattamento debitamente autorizzati di proprio riferimento, nel caso in cui l'amministrazione appaltante non abbia affidato ad altro soggetto.

Si ribadisce che gli oneri di trasporto sono a completo carico della Ditta per tutto il periodo di appalto.

La Ditta concessionaria ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Appaltante le certificazioni, con specificate le quantità, comprovanti l'avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nello svolgimento del servizio, **essendo vietata la miscelazione con rifiuti di altri comuni**; dovranno inoltre essere trasmesse preventivamente dalla Ditta all'Amministrazione Appaltante le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero ai sensi delle leggi vigenti. Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte dell'Amministrazione Appaltante, di eventuali maggiori costi sostenuti per periodi inferiori a mesi tre. A carico dell'Appaltatore sarà la documentazione di tutte le fasi di trasporto, stoccaggio e consegna agli impianti di smaltimento/recupero, comprovante i quantitativi conferiti, la destinazione finale dei rifiuti o del materiale recuperato, regolarmente

documentate tramite consegna all'Ente Appaltante degli appositi formulari di identificazione rifiuti visti dalle Autorità competenti.

ART. 23 Servizio di raccolta rifiuti presso i mercati e cimiteri

Non è previsto

ART. 24 Servizio di raccolta rifiuti in occasioni ricorrenti

In occasioni di ricorrenze e manifestazioni di importanza particolare e comunque di quelle con cadenza annuale che si svolgono presso il Comune di Ovodda, la Ditta dovrà istituire apposito servizio di raccolta rifiuti con appositi contenitori che permettano la differenziazione dei rifiuti tra componente secca-umida e valorizzabile. Il ritiro deve essere garantito tempestivamente al termine delle manifestazioni preferibilmente entro la stessa giornata di svolgimento o comunque entro la giornata successiva.

ART. 25 Servizi occasionali

L'Amministrazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta appaltatrice in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali (fiere, manifestazioni, ecc...) la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato. I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra l'Amministrazione Appaltante e la Ditta, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato. Sono ritenuti ordinari, e quindi da non contemplare nel presente articolo, i servizi indicati nell'articolo precedente. E' comunque richiesta esplicitamente la disponibilità della Ditta all'esecuzione di un servizio di bonifica dei punti abusivi di scarico.

ART. 26 Gestione dell'Ecocentro

L'amministrazione comunale di Ovodda, sulla base del D.M. 8 aprile 2008, sta portando avanti l'adeguamento dell'Ecocentro allo scopo di consentire il conferimento diretto dei rifiuti urbani da parte delle utenze del territorio comunale di Ovodda. La gestione dell'Ecocentro Comunale è a carico della Ditta aggiudicataria, che dovrà prevedere che le utenze domestiche, commerciali e di servizio rientranti nel Comune di Ovodda possano conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali. Dovranno pertanto essere ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, rifiuti quali almeno oli esausti, batterie di auto, inerti da piccole ristrutturazioni domestiche, sfalci verdi, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari.

Dovrà essere altresì data la possibilità alle utenze di conferire direttamente nell'Ecocentro le frazioni per le quali è stato attivato il circuito ordinario di raccolta (rifiuto umido, rifiuto secco sia valorizzabile che residuo non riciclabile, imballaggi, ex RUP), qualora l'utenza si trovasse occasionalmente nell'impossibilità di poter rispettare il conferimento nelle fasce orarie previste per la raccolta domiciliare. **La ditta ha l'obbligo di compilare un apposito registro mediante il quale possa essere monitorata la quantità e la tipologia di rifiuti conferiti.**

I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro saranno concordati tra il Comune e l'Appaltatore e saranno resi pubblici agli utenti. Gli orari potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra il Comune e la Ditta Aggiudicataria, ma in ogni caso dovrà prevedersi l'apertura minima di due giorni alla settimana garantendo un servizio di 2 ore giornaliere.

La gestione del centro dovrà essere effettuata secondo i dettami della normativa vigente in materia ed in particolare secondo le modalità previste dal Decreto 08.04.2008 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 28.04.2008 n° 99).

E' compreso e compensato con il corrispettivo d'appalto la gestione da parte della impresa appaltatrice.

Gli oneri a carico della ditta appaltatrice, per l'ECOCENTRO, sono i seguenti:

- L'apertura e la chiusura dell'ECOCENTRO e la presenza di personale fisso per un periodo di almeno **4 ore settimanali**.
- la fornitura dei cassoni scarrabili per una efficiente gestione del servizio per tutto il periodo del servizio.
- Il carico e il trasporto a discarica e/o a piattaforme di trasformazione, dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia.
- La pulizia del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici, compresa la disinfezione con appositi prodotti.

Sarà compito della Ditta acquisire l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per categoria e classe adeguata necessaria per la gestione dell'Ecocentro secondo le norme che verranno al proposito emanate dagli Organi Competenti. Tale certificazione dovrà essere esibita a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale di riferimento prima dell'avvio dell'attività dell'Ecocentro.

ART. 27 Spazzamento e pulizia delle aree pubbliche

Non è previsto

ART. 28 Servizio di gestione dei cestini stradali

La Ditta dovrà provvedere alla raccolta, con successivo trasporto finalizzato allo smaltimento, dei rifiuti contenuti nei cestini stradali del centro abitato. Il numero dei cestini presenti è inferiore ai 50.

Il ritiro bisettimanale deve essere garantito nei giorni di MARTEDI' e SABATO (nel caso di coincidenza di giorni festivi il ritiro deve essere posticipato o anticipato al giorno prima per garantire il ritiro 2 volte a settimana).

Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali; precisando che l'acquisto dei sacchi in polietilene e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica di tutti i cestini è a carico della Ditta. Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato a cura e spese dell'Aggiudicatario.

ART. 29 Attività di informazione e sensibilizzazione

La Ditta dovrà garantire con **cadenza semestrale** la consegna porta a porta, contestualmente alle operazioni di ritiro, del materiale informativo (depliant, libretti, volantini, ecc.) per l'effettuazione delle campagne di informazione e sensibilizzazione durante l'esecuzione dei servizi; le modalità dello svolgimento saranno concordate con l'Amministrazione comunale, in base alle specifiche esigenze, specificando che il costo dei materiali di supporto e di stampa saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

La prima fornitura sarà effettuata entro il secondo mese di servizio attivo e la seconda il settimo mese.

Sarà cura dell'Impresa ideare e fornire a tutte le utenze coinvolte:

- un calendario solare con l'indicazione giornaliera dei rifiuti che si raccoglieranno e relative modalità di raccolta (tale distribuzione dovrà avvenire ogni anno e si dovrà concludere prima dell'inizio dell'anno solare di riferimento);
- un depliant illustrativo dei servizi offerti e di come procedere alla separazione corretta dei rifiuti in base alla comune casistica di tipologie che si producono in ambito domestico.

ART. 30 Transitorio per l'inizio dei nuovi servizi

A decorrere dalla data di inizio dei servizi la Ditta avrà un periodo massimo di due mesi in cui dovrà portare a regime tutti i servizi previsti, acquisire e mettere in servizio tutti i mezzi identificati nel verbale di consegna del servizio.

ART. 31 Consuntivo dei servizi

L'Appaltatore dovrà fornire tutte le informazioni generali concernenti i servizi svolti mediante un rapporto da consegnare con cadenza trimestrale allegata alla fattura successiva a quella del trimestre di riferimento, all'Amministrazione Appaltante. In particolare il rapporto dovrà rendere conto dei mezzi impiegati, dell'utilizzazione del personale, dell'esecuzione dei servizi e della quantità di rifiuti raccolti nei vari circuiti.

ART. 32 Obblighi sui resoconti del servizio e compilazione modulistica

Annualmente la Ditta dovrà fornire all'Amministrazione Appaltante un quadro riassuntivo dei dati economici e tecnici del servizio effettivo prestato, in modo che l'Amministrazione Appaltante possa aggiornare, modificare e/o integrare i dati per la redazione del Piano finanziario e per la eventuale determinazione della tariffa. I dati tecnici devono includere la rilevazione trimestrale delle quantità di rifiuti raccolti e conferiti, suddivisi per tipologia. Il resoconto annuale dovrà essere allegato alla seconda fattura dell'anno successivo a quello di resoconto.

La Ditta Appaltatrice provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge e relativa all'attività di gestione dei rifiuti, tra cui in particolare il MUD.

La Ditta Appaltatrice:

- dovrà redigere il MUD segnatamente al periodo di espletamento del servizio prestato;
- fornirà all'Amministrazione Comunale la necessaria assistenza per la compilazione della modulistica di competenza del Comune;
- provvederà alla compilazione periodica delle statistiche richieste dalla Provincia o da altri Enti e/o Organi preposti al controllo (ad esempio le schede per l'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti tramite l'apposito programma informatico via internet).
- trasmetterà al Comune i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Tali informazioni dovranno essere fornite con frequenza mensile e riguarderanno:

1. le quantità raccolte relative ai singoli rifiuti/materiali e presentazione dei bollettini di pesata;
2. gli aspetti organizzativi dei servizi.

Per tali attività la Ditta Appaltatrice si riterrà interamente soddisfatta dal canone d'appalto.

Con periodicità semestrale la Ditta Appaltatrice relazionerà per iscritto all'Amministrazione Comunale in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si informino a criteri di massima efficienza ed economicità per l'amministrazione Comunale.

Prima della scadenza del contratto la Ditta Appaltatrice dovrà trasmettere al Comune i dati consuntivi, dettagliati, della gestione svolta.

Il mancato adempimento comporterà l'applicazione di una riduzione del corrispettivo in misura di € 1.000,00.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed obblighi di seguito precisati, che si intendono già compensati con canoni e tariffe corrispondenti alle prestazioni dei servizi oggetto dell'appalto:

- tutte le spese di contratto, come spese di registrazione del contratto, diritti e spese contrattuali, diritti di segreteria;

- le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto al servizio ed a terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici o privati; ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore esentando ogni responsabilità in capo all'Amministrazione Comunale;
- la consulenza, l'assistenza in materia legislativa e per la riorganizzazione e l'adeguamento dei servizi alle disposizioni emanate dagli organi competenti: nazionali, regionali, provinciali;
- la compilazione, a fini statistici e di valutazione del servizio, di apposite schede annuali in cui dovranno essere indicati i quantitativi dei rifiuti smaltiti o recuperati suddivisi per tipologie, compresa la compilazione annuale del MUD e della scheda per la Provincia;
- tutte le eventuali e ulteriori informazioni che l'Amministrazione Comunale ritenesse utile acquisire in ordine alla gestione dei servizi.

ART. 33 Obblighi in materia di sicurezza

E' obbligo della Ditta redigere e presentare prima dell'avvio del servizio:

- a) il Piano Generale di Sicurezza
- b) il Documento di Valutazione dei Rischi (D.Lgs N. 81/2008 art. n. 17 e 28)

per i servizi oggetto dell'appalto, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

La Ditta dovrà espressamente dichiarare che per la determinazione del canone richiesto ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinati a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi. La Ditta Aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dalla Stazione Appaltante in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. La Ditta Aggiudicataria imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. E' fatto obbligo altresì ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta Aggiudicataria. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare la Stazione Appaltante in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati. La Stazione Appaltante potrà adottare nei confronti della Ditta Aggiudicataria le seguenti sanzioni:

1. contestazione;
2. richiamo scritto;
3. allontanamento del Responsabile tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
4. sospensione delle operazioni;
5. risoluzione del contratto, ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Gli oneri della Sicurezza previsti nell'appalto saranno liquidati mensilmente con le fatture, in ogni fattura troverà voce 1/12 della quota totale dovuta su base annuale.

ART. 34 Obblighi in materia di custodia di mezzi e attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Aggiudicataria. E' fatto obbligo alla Ditta provvedere alla custodia delle attrezzature eventualmente fornite dalla Stazione Appaltante ed utilizzate per l'esecuzione dei servizi.

E' fatto obbligo alla Ditta provvedere per la custodia dell'Ecocentro Comunale e delle strutture del cantiere operativo, rimanendo escluso il Comune da qualunque responsabilità per furti, incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi.

PARTE III - Norme specifiche e Disposizioni finali

ART. 35 Vigilanza e controllo - Ordini di servizio

La Stazione Appaltante provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in appalto mediante agente di polizia municipale, tecnico comunale e/o propri funzionari all'uopo delegati. Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali la Stazione Appaltante avrà la facoltà di ordinare, per tramite del Responsabile del Servizio, e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora il predetto Appaltatore, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnatole dalle disposizioni della Stazione Appaltante. Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati all'Appaltatore, che sarà sentito dal Responsabile del Servizio in contraddittorio con i responsabili della vigilanza che hanno effettuato i rilievi del caso. Questi, entro tre giorni dalla notifica, dovrà produrre eventuali deduzioni. Trascorsi inutilmente i tre giorni su indicati si intenderà riconosciuta la violazione e saranno applicate le penalità riportate al successivo articolo, delle quali sarà data comunicazione all'Appaltatore.

L'Impresa ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente al Responsabile del Servizio circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento.

ART. 36 Penalità

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata entro il termine stabilito dal Responsabile del servizio in sede di contestazione, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi su deliberazione della Stazione Appaltante. Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi di seguito riportati:

DESCRIZIONE	U.M.	IMPORTO
mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione umida	€/turno	€ 1.000,00
mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua	€/turno	€ 1.000,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili	€/turno	€ 1.000,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti	€/turno	€ 1.000,00
mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP	€/turno	€ 500,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida per singola utenza	€/utenza	€ 50,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua per singola utenza	€/utenza	€ 50,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili per singola utenza	€/utenza	€ 50,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti per utenza	€/utenza	€ 50,00
mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi (per utenza)	€/utenza	€ 50,00
ritardo nella trasmissione dei rapporti (per giorno di ritardo)	€/giorno	€ 50,00
inadeguato stato degli automezzi	€/cad./giorno	€ 100,00
omesso svuotamento di cestino stradale	€/cad.	€ 10
mancata apertura dell'Ecocentro per conferimenti diretti da parte delle utenze (per giorno)	€/giorno	€ 100,00
ritardata apertura dell'Ecocentro (per h di ritardo)	€/h	€ 100
mancata fornitura di cassoni scarrabili presso l'ecocentro	€/giorno	€ 50,00
mancata effettuazione del servizio di ritiro materiali dall'Ecocentro	€/giorno di ritardo	€ 200,00
mancata trasmissione dei resoconti del servizio		€ 500,00

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata all'Impresa da parte del Responsabile del servizio entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso. L'Impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 3 (tre) giorni dalla notifica della contestazione. L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento.

ART. 37 Premialità a favore della Ditta

Non sono previste premialità a favore della Ditta

ART. 38 Risoluzione del contratto

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa.

Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, la Stazione Appaltante potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali rifusioni di danni. Sarà motivo di rescissione del contratto l'accertamento della miscelazione delle frazioni di rifiuto raccolte nell'ambito del presente appalto con rifiuti di altri comuni. Ogni comunicazione della Stazione Appaltante, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà inviata a mezzo di raccomandata A / R alla sede legale dell'Appaltatore.

ART. 39 Cauzione

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Impresa dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto d'appalto, apposita cauzione per un importo pari al 10 % (dieci per cento) del canone complessivo riferito a tutta la durata dei servizi, in uno dei modi previsti dalla legge 17 giugno 1982 n. 348, e successive modifiche. Qualora la Ditta appaltatrice venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze della Ditta, dovesse venir dichiarato risolto, la Stazione Appaltante incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 40 Subappalto

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 118 del Codice dei contratti, il soggetto affidatario del contratto è tenuto ad eseguire in proprio il servizio. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Non è pertanto ammesso il subappalto.

ART. 41 Cessione dei crediti e dei contratti

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. E' vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

ART. 42 Controversie

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal Codice dei contratti. Per la risoluzione del contenzioso si fa ricorso, ove applicabili, alle procedure, previste dal Codice dei contratti, di transazione (art. 239), accordo bonario (art. 240), arbitrato (art. 241) secondo quanto disciplinato dalla Parte IV del suddetto Codice.

ART. 43 Disposizioni finali

L'Impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto. La Stazione Appaltante notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Istruttore Direttivo Tecnico
F.to Ing. Soru Massimo